



Comune di Ravenna

Ufficio stampa

Rassegna stampa "Liberi dalle mafie"

21 marzo - 6 aprile 2013

21 marzo 2013

Incontri
Ravenna e Dintorni 3

23 marzo 2013

Il coraggio di Pino Masciari
Corriere Romagna Ravenna 4

Incontro con l'imprenditore Pino Masciari
Il Resto del Carlino Ravenna 5

L'odio mafioso raccontato da Masciari
La Voce di Romagna Ravenna 6

26 marzo 2013

Mafie Testimonianza di Masciari
La Voce di Romagna Ravenna 7

27 marzo 2013

Pino Masciari all'Almagià
Corriere Romagna Ravenna 8

ALMAGIÀ Incontro con Pino Masciari su coraggio e lotta alla mafia
Il Resto del Carlino Ravenna 9

News cultura
La Voce di Romagna Ravenna 10

30 marzo 2013

Pino Masciari all'Almagià
Corriere Romagna Ravenna 11

6 aprile 2013

I tentacoli della mafia la Nord
Risveglio 2000 12

INCONTRO/1**PINO MASCIARI OSPITE ALLA SERATA
LIBERI DALLE MAFIE ALL'ALMAGIÀ**

Sul tema "Liberi dalle Mafie" è in programma mercoledì 27 marzo alle 20.30 all'Almagià un incontro con Pino Masciari, imprenditore calabrese e testimone di giustizia. L'appuntamento vedrà la presenza e gli interventi dell'assessore Ouidad Bakkali, di Roberto Lucchi, direttore di Confesercenti Ravenna che presenterà il rapporto di Sos Impresa dal titolo *Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio*.

INCONTRO/2**GENERE, RAZZA ED ETEROSLESSISMO
NELLE PUBBLICITÀ: NE PARLA CORRADI**

Sabato 23 marzo alle 16 alla sala D'Attorre di via Ponte Marino, a Ravenna, l'associazione Femminile Maschile Plurale organizza la conferenza "Specchio delle sue brame. Genere, razza, eteroslessismo nelle pubblicità" in cui Laura Corradi, docente dell'Università di Calabria, affronterà un'analisi socio-politica della pubblicità e il tema delle immagini commerciali.

RAPPRESENTANZA**LE IMPRENDITRICI DI CONFESERCENTI:
«SERVONO PIÙ DONNE E MAGGIOR RICAMBIO
NEGLI ORGANI DECISIONALI»**

Si è svolta martedì 19 marzo l'assemblea delle imprenditrici di Confesercenti. Nell'incontro si sono affrontati i temi della rappresentanza di genere sia negli organismi dirigenti dell'associazione che nel rinnovo degli organi della Camera di Commercio, sottolineando la necessità di riequilibrare la disparità tra il numero delle associate e la rappresentanza femminile nei luoghi decisionali, anche attraverso un ricambio. Le imprenditrici si sono poi date una coordinatrice del Comitato Impresa Donna nella persona di Claudia Cuppi, presente anche nel Cif della Camera di Commercio di Ravenna, e hanno dato vita a un gruppo di lavoro che affronterà e proporrà iniziative e temi tesi a valorizzare e a promuovere l'impresa al femminile.



LIBERI DALLE MAFIE

Il coraggio di Pino Masciari

Martedì prossimo incontro con l'imprenditore calabrese

RAVENNA. Si chiude con l'incontro pubblico che vedrà protagonista Pino Masciari, mercoledì prossimo alle 20.30 all'Almagià, il progetto "Liberi dalle mafie". L'imprenditore calabrese, testimone di giustizia, e la sua famiglia sono sotto protezione dal 1997.

Durante la serata Roberto Lucchi, direttore di Confesercenti Ravenna, illustrerà il rapporto Sos Impresa dal titolo "Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio".

L'iniziativa è stata presentata ieri mattina in Municipio, sono intervenuti l'assessore Ouidad Bakkali, Roberto Lucchi, il capo dell'ufficio scolastico provinciale di Ravenna Maria Luisa Martinez, la responsabile del servizio diritto allo studio Rita Taroni, Renzo Savini di Coop Adriatica, Massimo Venieri di Associazione Pereira e Mattia Grillini per la Camst.

«Il progetto si svolge in collaborazione con le scuole da cinque anni - ha spiegato Ouidad Bakkali - è un progetto che sta cre-

scendo e che quest'anno ha coinvolto 1.600 studenti delle scuole secondarie di primo grado. L'obiettivo è quello di creare cultura sul fenomeno mafioso che sta crescendo anche nel nostro territorio».

Martedì prossimo, prima dell'incontro con Masciari, alle 19.45, saranno esposti i lavori realizzati dai ragazzi delle scuole medie che hanno partecipato al progetto. «Prevenire è sempre meglio che curare - ha affermato Luisa Martinez - abituare i giovani a parlare di legalità è fondamentale. Devono sapersi difendere e acquisire consapevolezza. I ragazzi delle medie hanno l'età giusta, sono pronti ad acquisire un'individualità e ad avere consapevolezza di sé. E' importante fortificarli e insegnare loro ad



Pino Masciari sarà a Ravenna mercoledì prossimo per raccontare la sua storia e per spiegare come si combatte la mafia

avere rispetto di sé e degli altri». Il progetto si svolge in collaborazione con Libera, Associazione Pereira, Confesercenti Sos Impresa, Camst e Coop Adriatica. Quest'anno sono stati più di 35mila i pasti serviti nelle scuole dalla Camst con menù realizzati con prodotti provenienti da terreni confiscati alla mafia. «E' importante muoversi tutti insieme e tenere acceso questo faro - ha sottolineato Roberto Lucchi - perchè le mafie sono entrate tra di noi. Si iniziano a vedere i frutti di questa collaborazione, l'attenzione va tenuta alta per mantenere viva la cul-

tura della legalità».

«Il progetto rappresenta anche un modo per far sì che i ragazzi si prendano cura del loro territorio - ha affermato Massimo Venieri -: è importante perché quello è il primo passo per renderli consapevoli». Renzo Savini ha sottolineato che «la forza della mafia sta nel fatto che il messaggio che passa è che finché c'è la mafia si può vivere anche nei momenti di buio, con lo Stato no. La mafia però ti priva anche della dignità e della libertà, è di questo che dobbiamo rendere consapevoli i giovani».

Sofia Ferranti

Pagina 8

Il coraggio di Pino Masciari

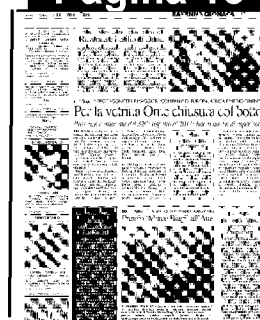


A "Tano" bambini protagonisti



LOTTA ALLE MAFIE**Incontro
con l'imprenditore
Pino Masciari**

PINO Masciari, imprenditore calabrese e testimone di giustizia, sarà mercoledì 27 marzo all'Almagià per un incontro su 'Liberi dalle mafie'. Inizio alle 20.30. Parteciperanno anche l'assessore alla Cultura Ouidad Bakkali e il direttore di Confesercenti, Roberto Lucchi, che presenterà il rapporto di Sos Impresa 'Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio'. Protagonisti dell'incontro saranno poi gli studenti di varie scuole medie del territorio ravennate che hanno seguito percorsi formativi sui valori della legalità e della lotta alle mafie e che, su questi, hanno preparato lavori e un video, realizzato dall'associazione Pereira. Lavori e video saranno proposti mercoledì sera; per consentirne la visione, l'Almagià aprirà alle 19.45.



L'odio mafioso raccontato da Masciari

“LIBERI DALLE MAFIE” Mercoledì prossimo all'Almagià appuntamento con il testimone di giustizia calabrese

Sul tema “Liberi dalle Mafie” è in programma mercoledì prossimo (ore 20.30) all'Almagià un evento che vedrà come protagonista Pino Masciari, imprenditore calabrese e testimone di giustizia.

Previsti gli interventi dell'Assessore alla Cultura Ouidad Bakkali e di Roberto Lucchi, direttore di Confesercenti Ravenna che presenterà il rapporto di SOS Impresa dal titolo “Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio”. Il contesto dell'evento è sia quello della “giornata regionale della memoria e dell'impegno, in ricordo delle vittime delle mafie” (istituita per il 21 marzo dalla Regione con una legge del 2011), che la conclusione dell'edizione 2013 del progetto annuale del Comune rivolto alle scuole sui temi della criminalità organizzata “Liberi dalle mafie” che ha visto milleseicento studenti coinvolti.

L'evento è stato presentato ieri mattina in municipio dall'assessora Ouidad Bakkali che ha sottolineato come l'obiettivo del progetto sia “quello di creare una cultura attorno al fenomeno mafioso che sta prendendo piede nel nostro territorio”. Per l'occasione sono intervenuti inoltre il direttore di Confesercenti Roberto Lucchi, il capo dell'ufficio scolastico provinciale di Ravenna, Maria Luisa Martinez, Rita Taroni, responsabile del servizio diritto allo studio, Renzo Savini di Coop adriatica, Massimo Venieri di Associazione Pereira e Mattia Grillini per Camst.

Nelle scuole secondarie di primo grado e, in particolare, V. Da Feltre di S.P. in Campiano, Gessi di S.P. in Vincoli, Zignani di Castiglione di Ravenna, Valgimigli di Mezzano, Viali di S.Alberto, Mattei di Marina di Ravenna, Damiano Novello, Montanari, Don Minzoni e Ricci Muratori si sono svolti, infatti, percorsi formativi che hanno offerto opportunità di



riflessione ai ragazzi sui valori della legalità democratica e della lotta alle mafie grazie alle testimonianze dirette raccontate da alcuni protagonisti: Margherita Asta, familiare di vittime di mafia (la strage di Pizzolungo), Antonio Anile, imprenditore vittima di usura, oggi dirigente di SOS Impresa e dei rappresentanti delle cooperative sociali di Libera Terra (impegnate nel riuso dei beni confiscati alle mafie), Alfio Curcio della cooperativa “Beppe Montana” (Sicilia) e Roberto Fiorillo della

cooperativa “Le Terre di Don Peppe Diana” (Campania).

Nel corso di questa attività didattica i ragazzi hanno preparato dei lavori che, insieme ad un video che documenta i momenti formativi, realizzato dall'Associazione Pereira, saranno presentati ed esposti nella serata del 27 marzo. Per

consentire la visione dei lavori, a chi fosse interessato, l'apertura dell'Almagià avverrà alle ore 19.45.

Anche quest'anno, inoltre, proseguirà l'esperienza già avviata dall'Assessorato all'Istruzione nell'anno scolastico 2008/2009 con l'introduzione nei menù delle mense scolastiche - dai nidi alle scuole secondarie di primo grado - di pasta biologica proveniente dai terreni confiscati alla mafia e coltivati dalla Cooperativa “Placido Rizzotto”.

Nella settimana dal 18 al 22 marzo sono stati serviti più di 35mila pasti dal parte dell'impresa Camst che gestisce il servizio. Si tratta, anche in questo caso, del frutto di una scelta dell'Amministrazione comunale volta a sostenere in modo concreto le iniziative imprenditoriali che, al Sud come al Nord, lavorano in difesa della legalità, e per dare impulso al consumo di prodotti che, per la loro origine assumono un valore etico e civile, oltre a garanzie di genuinità.

Dalla Confesercenti il rapporto “Le mani della criminalità nel territorio”

Sul tema “Liberi dalle Mafie” è in programma mercoledì all'Almagià un evento che vedrà come protagonista Pino Masciari

Pagina 18





Mafie Testimonianza di Masciari

Sul tema "Liberi dalle Mafie", domani sera (ore 20.30) all'Almagià, l'atteso intervento di Pino Masciari, imprenditore calabrese e testimone di giustizia. Previsti gli interventi dell'Assessore Bakkali e di Roberto Lucchi, direttore di Confesercenti che presenterà il rapporto "Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio". Il progetto "Liberi dalle mafie" è stato al centro anche di un'attività didattica nelle scuole ravennati. Al termine, i ragazzi hanno preparato dei lavori che saranno presentati ed esposti nella serata di domani. Per consentire la visione dei lavori, a chi fosse interessato, l'apertura dell'Almagià avverrà alle ore 19.45.

Pino Masciari all'Almagià

Incontro pubblico con l'imprenditore calabrese

RAVENNA. Incontro pubblico con l'imprenditore che da anni lotta contro la mafia, Pino Masciari, questa sera all'Almagià. Per *Liberi dalle mafie*, il progetto annuale del Comune rivolto alle scuole sul tema della criminalità organizzata, alle 20.30 Masciari, imprenditore calabrese e testimone di giustizia, sarà all'Almagià assieme



Pino Masciari da anni lotta contro la mafia

all'assessore all'Istruzione, Ouidad Bakkali, e a Roberto Lucchi, direttore di Confesercenti Ravenna, che presenterà il rapporto Sos Impresa *Le mani della criminalità organizzata sulle imprese del territorio*. L'incontro, aperto al pubblico, sarà l'occasione per conoscere anche il lavoro svolto da circa 1.600 ragazzi grazie a una mostra e un video che

documentano i momenti formativi sui temi di mafia e criminalità, svolti insieme con l'associazione Pereira. Hanno collaborato al progetto *Liberi dalle mafie* anche Camst, Coop Adriatica, con il patrocinio dell'Ufficio scolastico regionale e l'adesione del Sindacato italiano unitario lavoratori di Polizia (Siulp).

Pagina 5



ALMAGIÀ**Incontro
con Pino Masciari
su coraggio
e lotta alla mafia**

PINO MASCIARI, imprenditore calabrese e testimone di giustizia, stasera alle 20.30 sarà all'Almagià, protagonista dell'incontro 'Liberi dalle Mafie'. Saranno presenti l'assessore alla cultura, Ouidad Bakkali e Roberto Lucchi, direttore di Confesercenti che presenterà il rapporto di Sos Impresa dal titolo 'Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio'. La serata si inserisce nel contesto della 'Giornata regionale della memoria e dell'impegno, in ricordo delle vittime delle mafie e per la promozione della cittadinanza responsabile', ed è anche la conclusione dell'edizione 2013 di 'Liberi dalle mafie'. Sarà anche l'occasione per conoscere, tramite un video e una mostra (a partire dalle 19.45) che testimoniano l'attività svolta da circa 1.600 ragazzi con l'Associazione Pereira. Giuseppe Masciari (detto Pino) è un imprenditore edile nato a Catanzaro nel 1959, sottoposto a programma speciale di protezione dal 1997, insieme a sua moglie e ai loro due bambini. Pino ha denunciato la 'ndrangheta e le sue collusioni con il mondo della politica.



NEWS
Carcasi voce per Sanremo


Venerdì (ore 21), al "San Marino Café" di Casalborg-setti, le selezioni provinciali del Concorso Canoro Nazionale "Una voce per Sanremo edito 2013". Il casting è aperto a cantanti neofiti e professionisti abitanti a Ravenna e dintorni, tra i 12 e i 40 anni. I partecipanti dovranno cantare un brano edito in lingua italiana (Info 346 6900111).

Il Corto Maltese di Stefano Babini


Sabato (ore 16) inaugura, al Bonobolabo di via Centofanti, la personale di Stefano Babini "C.M. omaggio a Corto Maltese". Tre ore per ammirare alcuni dei migliori disegni dedicati al marinaio di carta creato da Hugo Pratt. In mostra acquerelli di grandi dimensioni, bozzetti e serigrafie, ammirabili solo sabato (dalle 16 alle 19, ingresso libero).

NEWS
C'è Pino Masciari stasera all'Almagià


Questa sera (ore 20.30), per "Ravenna contro le mafie", sarà ospite all'Almagià il Testimone di Giustizia Pino Masciari. Durante la serata verrà presentato il rapporto "Le mani della criminalità organizzata sulle imprese e nel territorio". Dalle ore 19.45 sarà aperta l'esposizione degli elaborati degli studenti aderenti al progetto.

RavennAntica a "Restituzioni"

Nei giorni scorsi Sergio Fioravanti, direttore di RavennAntica e Fabrizio Corbara, coordinamento e sviluppo progetti di RavennAntica, hanno partecipato alla grande mostra "Restituzioni 2013 - Tesori d'arte restaurati", frutto di un progetto orientato alla valorizzazione del patrimonio artistico italiano che Intesa Sanpaolo porta avanti da oltre 20 anni.



Pino Masciari all'Almagià

Successo della serata dedicata alla lotta alle mafie



RAVENNA. Grande interesse, mercoledì sera all'Almagià, per l'incontro pubblico con Pino Masciari, l'imprenditore che da anni lotta contro la mafia. L'incontro, condotto dal direttore di Confesercenti Ravenna Roberto Lucchi, rientra nel programma di "Liberi dalle mafie", il progetto annuale del Comune rivolto alle scuole sul tema della criminalità organizzata. (Foto Massimo Fiorentini)



All'Almagià presentato il XIII rapporto di Sos Impresa

I tentacoli della mafia al Nord

La Romagna non è terra di mafia. Ma in Romagna la mafia c'è. Stando a quanto emerso nella serata del 27 marzo scorso, in occasione della presentazione, presso l'Almagià, del XIII rapporto di "Sos Impresa", la criminalità organizzata è ormai una realtà alquanto radicata nel nostro territorio. Le straordinarie possibilità di ripulire il danaro acquistato illecitamente celandosi dietro un'avviatissima economia legale, hanno rappresentato un irresistibile richiamo per tante mafie: mafia siciliana, sacra corona pugliese, 'ndrangheta calabrese, ma anche mafia russa, albanese e cinese. Peraltro all'impermeabilità tipica dei luoghi d'origine (le organizzazioni "locali" non consentono ad altre di entrare nei loro territori), corrisponde, nelle regioni di nuova "colonizzazione", una capacità di convivenza del tutto nuova. E così nelle regioni del Nord è possibile assistere alla coesistenza di diverse organizzazioni, che si spartiscono i diversi settori di influenza e le diverse zone. Certo la criminalità organizza-

ta possiede un'innata capacità di penetrazione e adattamento al territorio. Ma dobbiamo anche ringraziare, si fa per dire!, la stupidità di una prassi che, a far tempo dalla fine degli anni Cinquanta, ritenne di contenere il fenomeno mafioso esportandolo, imponendo il soggiorno obbligato nelle regioni settentrionali a migliaia di mafiosi. Un po' come chiudere una volpe in un pollaio. E oggi paghiamo le conseguenze di tanta insipienza. Ospite d'onore della serata è stato Giuseppe Masciari, l'imprenditore calabrese che si è ribellato alla 'ndrangheta e ad un sistema politico e giudiziario fondato sulla concussione e la corruzione. Una decisione pagata cara. Da oltre 15 anni, con moglie e figli vive una vita da esiliato. Nonostante le tante precauzioni e l'inserimento nel programma ministeriale di protezione, la 'ndrangheta gli ha già più volte fatto capire che può comunque raggiungerlo. Ascoltando le drammatiche vicissitudini occorse a quello che, a buon diritto, potremmo definire un vero e

proprio eroe del nostro tempo, viene spontaneo domandarsi se valga la pena rinunciare alla propria casa, agli affetti, al lavoro, mettendo a repentaglio la propria vita e quella del coniuge e dei figli, per non cedere alla prepotenza. Per rispondere adeguatamente bisognerebbe trovarsi nei panni delle tantissime persone che, quotidianamente, sono poste di fronte a una tale alternativa. L'estrema rarità di persone come Masciari, che non hanno voluto rinunciare alla loro dignità e, contro ogni evidenza, hanno voluto credere nella giustizia e nello Stato, è già una risposta. Ma il fatto che la stragrande maggioranza delle persone decida di piegare la testa non significa necessariamente che sia questa la scelta giusta. E forse non è neppure questo il problema. Il problema vero, con ogni probabilità, consiste nel fatto che, ancora nel 2013, in Italia, tantissime persone possano trovarsi di fronte a tale terribile dilemma. E già questa, purtroppo, è una sconfitta.

Sirio Stampa

